



La Freccia



"IL PONTE-Centro di Solidarietà Onlus" dal 1978

Via Amba Aradam n.25 0766/35780-500685 Civitavecchia dicembre 2011



ASSOCIAZIONE
IL PONTE Centro di Solidarietà • 1978
ONLUS di Civitavecchia

Natale 2011

Siamo qui ad aspettare il Natale; a dare un senso ad un anno di lavoro, di speranze, storie condivise, progetti, pensando che tutto: dal trasferimento dalla struttura di Tuscania, anch'essa piena di storie e ricordi, all'arrivo nella nuova Comunità, si sia snodato come un filo.

In questo Natale c'è molto da condividere: per chi crede, l'attesa e la venuta di Cristo, vera luce del mondo e della storia dell'Uomo, che viene a dare la vita.

Per chi non è credente, la gioia e il calore dello stare insieme, di parlarsi e scambiarsi sogni e speranze.

Per tutti comunque, la consapevolezza di aver bisogno di stare con gli altri, perché nessuno può stare solo, proprio nessuno.

Per noi al Ponte, il Natale non è mai uguale ad un altro: tante Persone passano, si fermano, tante storie si condividono, tante situazioni dolorose riacquistano speranza, a volte qualcuno va via...

Ma, anche se la strada percorsa insieme è stato breve, è comunque un momento di vita condiviso.

Quest'anno, nella nostra "Casa" c'è stato un gran movimento di Persone: genitori, famiglie, tanti ragazzi sono tornati alla vita, tante mamme, tanti bambini.

E quando c'è movimento c'è vita.

Il nostro augurio è che questo Natale possa davvero e ancora scaldarci il cuore, affinché sia sempre pronto ad accogliere chiunque bussi alla nostra porta ed essere per tutti speranza.

Don Egidio, i ragazzi, le mamme, i bambini, gli operatori i volontari.



Neve nel deserto...

Dall'8 al 23 novembre, con Don Egidio, Massimiliano, Antonietta ed Alberto, sono partita, per la seconda volta per l'India, in visita nella Diocesi di Kurnool, dove vivono i bambini che molti di noi hanno adottato a distanza.

Sapevo già che, in questa terra affascinante, avrei trovato mille contraddizioni e sfumature: lacrime e sorrisi, colori, luci ed oscurità, ricchezza e povertà, passato e futuro.

Ero certa che questa terra così sofferente ma così generosa mi avrebbe "donato" infinite emozioni, momenti di riflessione e di pace.

E così é stato... sguardi di vecchi affaticati che chiedono aiuto con dignità disarmante; sorrisi di bambini che giocano e rovistano tra cumuli di sporcizia; donne, come farfalle, avvolte in leggeri abiti dai colori sgargianti che ben s'accostano ai stupendi tramonti, alle verdi risaie o contrastano con la nebbia grigia del mattino; templi dorati che emanano profumi intensi di fiori ed incenso, alte ciminiere che sputano veleni scuri, traffico impazzito, concerti di clacson, autobus stracolmi di persone, scimmie, scoiattoli, elefanti, cammelli ma su tutto...dirompente...la Vita.

Milioni di persone in movimento, panorami, colori, profumi, incontri, sguardi, storie, abbracci, che si trasformano in emozioni e sensazioni che esplodono nell'anima: sorsi di Vita che dissetano l'anima.

Poi... al ritorno, per uno scalo, ci siamo fermati a Dubai...la città della luce.

C'accoglie una successione di avveniristici grattacieli, tra cui si erge imponente quello più alto del mondo, alberghi lussuosissimi dalle forme più strane, vele, torri, sfere di cristallo che illuminati dal sole brillano, riflettono colori e trasparenze; potenti e costose macchine con i finestrini oscurati ci sfrecciano accanto su strade a sei corsie; vetrine con manichini che indossano eleganti abiti griffati, gioielli, ovunque é ricchezza.

Non era ancora abbastanza! L'apoteosi é rappresentata da una pista da sci con neve artificiale con tanto di funivia, pinguini ed orsi, pupazzi di neve, abeti e slittini.

"Ma la gente, la Vita dov'è?", per le strade, nei centri commerciali già addobbati con alberi di Natale poche Persone... nessun bambino; una città fantasma stracolma di ricchezze ma priva di Umanità, che nonostante il caldo é fredda e distante, dominata da apparenza e superficialità. Una città sospesa.

Natale...anche da noi luci, colori, gente affannata in cerca di regali, auguri frettolosi ma il più bello...un gesto semplice, un abbraccio, un sorriso, fermarsi ad ascoltare, l'emozionante attesa di chi sta ritornando, rinascendo.

Attendiamo emozionandoci ancora: questo l'augurio per tutti voi, per tutti noi.

Buon Natale!!! Gabriella

Ciao...Ciao...Ciao

Carissimi benefattori ed amici, Rev. Don Egidio, Antonietta, Gabriella, Alberto e Massimiliano, ancora una volta estendo il mio cordiale invito alla celebrazione di oggi nella Cattedrale del Vescovado.

L'incontro con degli amici è sempre gioioso e colmo di allegria mentre dirvi arrivederci porta tristezza e commozione.

Con piacere e sentita gratitudine ancora una volta ricordo la vostra presenza preziosa e le buone opere che state facendo in Italia per la Missione della Diocesi di Kurnool.

Prima di tutto ringrazio di cuore il Carissimo Don Egidio per la sua grande premura e per aver guidato fin qui il suo gruppo, sacrificando tempo e denaro per aiutarci e vivere fra i poveri dell'India.



Nelle mie visite in Italia, sono stato molto colpito dai suoi programmi di Riabilitazione per adolescenti emarginati e per le mamme con i propri figli.

Grazie molto per l'amore e l'aiuto che lei sta dando per lo sviluppo della nostra Diocesi di Kurnool.

Caro Don Egidio lei ha un Grande Cuore come della Madre Teresa di Calcutta.

Grazie di cuore anche ad Alberto, Massimiliano, Antonietta e Gabriella, sono stati molto bravi ad adattarsi al clima, al cibo ed ai vari inconvenienti, accettando tutto e partecipando a tutto con gioia, allegria e stando fra noi come un Indiano o una Indiana.

Grazie a ciascuna di voi per l'aiuto e l'incoraggiamento che ci date in tutti i modi nel proseguire nel nostro cammino.

Veramente siete stati molto cari, la vostra semplice presenza ci ha edificato ed è stato per noi un sorso d'ispirazione e coraggio.

Auguri per il vostro prezioso lavoro di Buona carità, tutti voi siete un Dono del Buon Dio.

Il prego sempre affinché Dio vi dia la forza per continuare le buone opere che state facendo, vi Benedica e Custodisca nel suo Sacro Cuore donando il suo Amore, Pace e Gioia da condividere ovunque e con tutti i fratelli. Il Dio vi Benedica e Grazie...Grazie di cuore.

Ancora vi vogliamo in India, in modo particolare nella Diocesi di Kurnool vostro "Primo genito."

Ciao... Ciao...Ciao

Anthony Poola Vescovo della Diocesi di Kurnool India

AVVISI

16 dicembre 2011: ore 11.00 **S. Messa di Natale** presso il Salone della Nuova Comunità.

31 dicembre 2011: ottavo “**Capodanno di Solidarietà**”, rivolto a persone di qualsiasi età, ceto e nazionalità che, in quanto sole o emarginate più di altre, hanno bisogno di affetto ed attenzione.

Il pranzo verrà “offerto” dai nostri ragazzi, con l’aiuto degli educatori e volontari del Centro, oltre che ai graditi ospiti degli istituti di Villa Santina, Santa Cecilia, presidio Calamatta, Unitalsi, CARITAS Diocesana, ASS.PRO.HA., anche ai poveri della città e comprensorio. Sarà una giornata di amicizia, allegria e condivisione che giovani in difficoltà, impegnati a recuperare le proprie vite, vogliono offrire a persone ancor meno fortunate. Al pranzo **serviranno a tavola** varie Personalità del nostro territorio, in campo politico, economico, sociale e religioso, che ringraziamo sin d’ora per la disponibilità della loro presenza per fare compagnia a questi ospiti così speciali.

Continuiamo a costruirla...insieme!

Devono essere ancora completati gli spazi esterni destinati alle mamme con i bambini ed a tutti i ragazzi: cortile interno con gazebo, giardino con area giochi per bambini. La nostra **filosofia** è quella di **dividere e condividere le necessità**, consapevoli che **un grande impegno finanziario è difficilmente sopportabile da un singolo.**

Chi vuole dimostrare la sua solidarietà può versare una qualsiasi somma, anche piccola.

I versamenti possono essere effettuati su:

Conto corrente postale n. 26644005

Conti correnti bancari:

- Cassa di Risparmio di Civitavecchia, sede centrale, conto n. 22107 - IBAN IT97V0613039040000022107C00
- Banca di Credito Cooperativo di Roma Ag. 59 di Civitavecchia, conto n. 5959 -IBAN IT11M0832739040000000005959

Intestati a: Associazione “IL PONTE Centro di Solidarietà Onlus”
Civitavecchia

Causale: nuova Comunità

Contribuendo con un’offerta di 500 EURO, riceverai la medaglia d’oro con il logo de “IL PONTE”.



Sito web: www.ilpontecivitavecchia.it